Condizionalità AGEA Organismo Pagatore

Dr. Paolo Antonioni (AGEA Organismo Pagatore)

Gavoi (NU) 23 settembre 2016



Indice:

- Prospettiva Storica
- Regioni di competenza di Agea O.P. e Mappatura dei Referenti regionali della condizionalità;
- Normativa Comunitaria e Nazionale di Condizionalità in Italia;
- Sistema di Controllo
- Gestione delle segnalazioni di non conformità degli Enti competenti e degli Organi di Polizia giudiziaria;
- Terminologia delle inadempienze;
- Focus sulle Convenzioni operative tra AGEA O.P. e SS.VV regionali per l'effettuazione dei controlli di condizionalità nel campo della salute, sanità e benessere degli animali;
- Scheda di Condizionalità;
- Focus sui Controlli Veterinari;
- Principali osservazioni al Sistema Condizionalità in Italia da parte dei Servizi della Commissione Europea
- Valutazioni e conclusioni.



Obiettivi originali della PAC

confermati nel Trattato di Lisbona

- a) Incrementare la produttività dell'agricoltura
- b) Assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola
- c) Stabilizzare i mercati
- d) Garantire la sicurezza degli approvvigionamenti
- e) Assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai Consumatori



Il processo di riforma: le principali fasi

Riforma Mac Sharry nel 1992

- riduzione dei prezzi agricoli garantiti
- piena compensazione della perdita di reddito: pagamenti diretti
- misure di accompagnamento

Agenda 2000

- Obiettivi prioritari (Sicurezza alimentare Difesa Ambientale Sostenibilità)
- ulteriori riduzioni dei prezzi
- compensazione della perdita di reddito
- creazione del secondo pilastro: Sviluppo rurale



Riforma Fischler nel 2003

- disaccoppiamento dei pagamenti diretti
- condizionalità
- modulazione
- agricoltura più orientata al mercato

Valutazione dello stato di salute (health check) di Fischer Boel nel 2008

Una politica profondamente riformata...

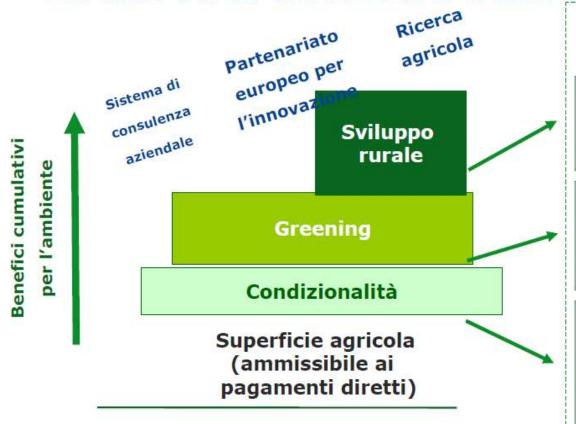
- Strutturata in due pilastri complementari
- Sostegno all'agricoltura in gran parte disaccoppiato e soggetto agli obblighi di condizionalità
- Significativo ridimensionamento del ruolo dei meccanismi di intervento sul mercato al livello di una rete di sicurezza
- Rafforzamento della politica di sviluppo rurale con fondi e nuovi strumenti politici

... e più efficace...

- Le eccedenze appartengono al passato
- Miglioramento della competitività
- Miglioramento dell'efficienza dei trasferimenti
- Agricoltura più sostenibile
- Approccio integrato per le aree rurali
- Contributo alla stabilità del bilancio dell'UE



La nuova architettura della PAC



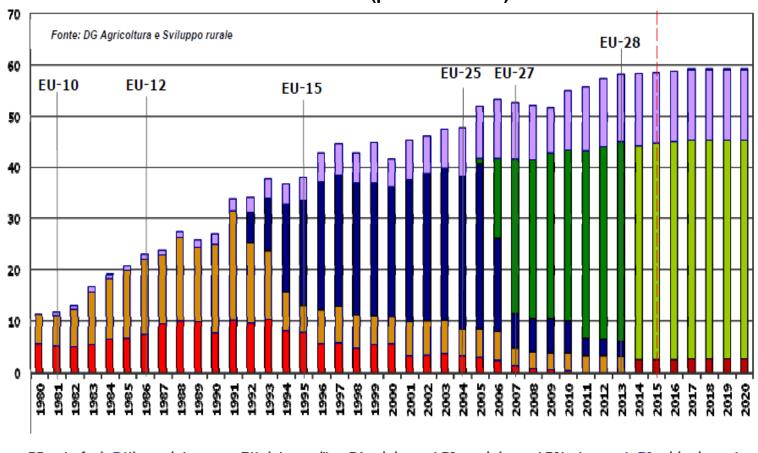
Meccanismo di attuazione

Volontario con compensazione di costi sostenuti e perdita di reddito

Obbligatorio con sostegno fnanziario (pagamento "verde" disaccoppiato per ha)

Normativo
(Criteri di gestione
obbligatori
e
Buone condizioni
agronomiche e
ambientali)

Andamento della spesa per la PAC 1980-2020 in miliardi di euro (prezzi correnti)



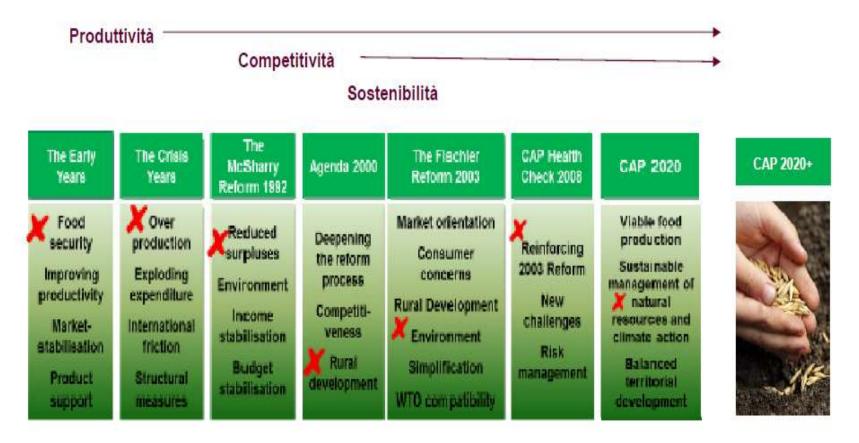


Anno 2015

- 58.000.000.000 €/anno
- 40 miliardi per aiuti diretti
- 14 miliardi per lo sviluppo rurale
- 250 € aiuti diretti/ha in media
- 8 milioni di agricoltori UE
- Aree rurali = 90% territorio UE di cui il 50% coltivate



Sviluppo della PAC



Regioni di competenza di Agea O.P. e Mappatura dei Referenti regionali della condizionalità

Regioni di competenza dell' Organismo Pagatore AGEA



- Valle d'Aosta
- Friuli Venezia Giulia
- Liguria
- Marche
- Umbria
- Lazio
- Abruzzo
- Molise
- Campania
- Puglia
- Basilicata
- Sicilia
- Sardegna







Mappatura dei Referenti regionali della condizionalità

L'Organismo pagatore AGEA ha attivato una procedura di mappatura dei Referenti regionali della Condizionalità, delle 13 Regioni di competenza, al fine migliorare la gestione delle eventuali specificità che possono riguardare la singola Regione.

Normativa Comunitaria e Nazionale di Condizionalità in Italia



Normativa di riferimento

Regg. (UE)1305/2013 -1306/2013 -1307/2013

Reg. Delegato (UE) 640/2104

Regg. (UE) 807/2014 - 808/2014 - 809/2014

Reg. (UE) 907/2014

Decreto del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016

Normativa Regionale di recepimento del decreto ministeriale

Circolare applicativa AGEA Coordinamento

Circolari Organismi Pagatori



La normativa unionale, relativa all'applicazione della Nuova Programmazione 2014 – 2020, ha stabilito il nuovo quadro della Condizionalità con:

il Reg.(UE) n. 1306/2013 del Consiglio europeo

il Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione

il Reg. Delegato (UE) n. 809/2014 della Commissione (Modalità di applicazione del Reg.(UE) n. 1306/2013)

II Reg.(UE) n. 1306/2013 stabilisce:

- l'ambito di applicazione;
- i beneficiari interessati;
- le regole di condizionalità, elencate nell'allegato II allo stesso regolamento;
- le basi del sistema di controllo e di applicazione delle sanzioni amministrative;
- l'ambito della delega conferita alla Commissione.

II Reg.(UE) Delegato n. 640/2014 della Commissione stabilisce:

- l'introduzione del requisito transitorio di mantenimento dei pascoli permanenti, per gli anni 2015 e 2016, in continuità con gli articoli 3 e 4 del regolamento (CE) n. 1122/2009;
- dettagli sul calcolo e sull'applicazione delle sanzioni amministrative derivanti dai controlli di condizionalità;



Il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione stabilisce:

- norme sul preavviso del controllo;
- elementi di base del sistema di controllo di condizionalità;
- campione minimo e modalità di selezione;
- elementi del controllo in loco;
- contenuti minimi della relazione di controllo;
- particolari applicazioni del sistema di calcolo e applicazione delle sanzioni amministrative.

• Regolamento (UE) n. 907/2014 allegato I punto c) le condizioni che devono essere rispettate per le attività delegate.

A tal fine il soggetto delegato si impegna a garantire l'operatività delle proprie strutture, assicurando:

- la separazione degli incarichi;
- le procedure scritte;
- l'uso di check -list;
- gli adeguati livelli di controllo, sicurezza e riservatezza nell'utilizzo dei sistemi informatizzati.

Beneficiari dei pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n.1307/2013

- Pagamenti di base
- Pagamento verde
- Zone svantaggiate
- Giovani agricoltori
- Tutti i pagamenti diretti accoppiati

Beneficiari dei pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n.1305/2013

Sviluppo Rurale

- Agro silvicoltura e agricoltura biologica
- Settore silvo ambientale
- Pagamenti Natura 2000
- Pagamenti Direttiva quadro sull'acqua
- Pagamenti benessere animale
- Imboschimento

Viticoltura

- Ristrutturazione
- Vendemmia verde

Aiuti Accoppiati 2014-2016

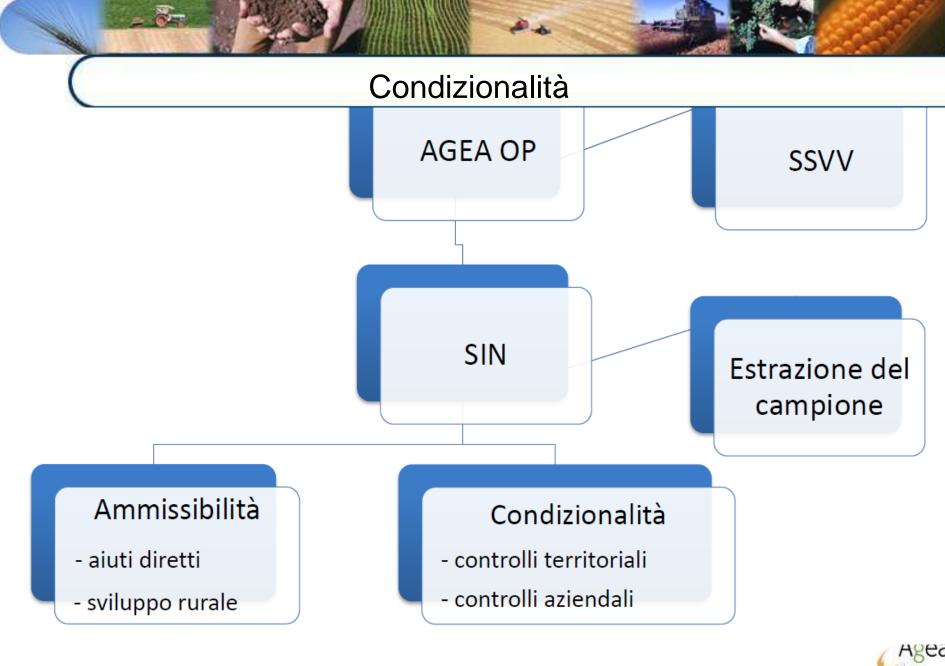
Sostegno accoppiato:

Zootecnia – vacche da latte, bufale, vacche nutrici, bovini macellati 12/24 mesi, ovicaprini.

Seminatrivi – riso, barbabietola, pomodoro da industria, grano duro, soia, proteaginose (centro) leguminose da granella (sud).

- Recepimento delle Circolari di AGEA Coordinamento e delle Delibere Regionali
 - ➢ l'Organismo Pagatore AGEA fa proprie le disposizioni delle Circolari di AGEA OC ed integra, per le Regioni di competenza, gli impegni di condizionalità in base a quanto disposto dalle deliberazioni regionali di recepimento del Decreto Ministeriale n. 3536 dell'8 febbraio 2016.

Sistema di Controllo



AGEA OP è l'autorità competente per la realizzazione dei controlli di condizionalità in Sardegna Questo vuol dire che AGEA è l'ente che seleziona il campione, organizza i controlli, raccoglie i risultati degli altri soggetti che svolgono i controlli afferenti la condizionalità sul territorio della Regione Sardegna, calcola e applica le riduzioni derivanti dagli esiti dei controlli stessi secondo le regole della condizionalità.

In ambito di condizionalità AGEA attraverso il Sistema Integrato di Controllo di Condizionalità (SICC), procede a:

- •determinare gli impegni che ogni azienda beneficiaria di aiuti PAC deve rispettare;
- •applicare l'analisi di rischio e selezionare il campione da controllare;
- •eseguire i controlli sul campione di condizionalità (territoriali e aziendali);
- •raccogliere gli esiti di tutti controlli che riguardino, direttamente o indirettamente la condizionalità;
- calcolare le riduzioni applicabili;
- •comunicare ai settori le percentuali dei pagamenti da decurtare;
- •aggiornare la posizione aziendale in riferimento alla condizionalità nella Scheda di condizionalità.

Servizi Veterinari I servizi veterinari delle ASL della Regione Sardegna concorrono ad eseguire un'importante parte dei controlli che rientrano nel perimetro di condizionalità:

- identificazione e registrazione degli animali (suini, bovini, ovicaprini);
- sanità veterinaria (sicurezza alimentare, sostanze ormonali, encefalopatie);
- benessere degli animali (vitelli, suini, animali negli allevamenti).

L'azione dei SSVV ai fini di condizionalità si svolge nell'ambito di un accordo di cooperazione siglato a maggio 2012 tra i Ministeri delle Politiche Agricole e della Salute, le Regioni e AGEA. L'accordo di cooperazione si è concretizzato nella stipula delle Convenzioni Operative con le 13 Regioni di competenza di Agea O.P. valevoli per il periodo di programmazione 2014 - 2020.

Focus sulle Convenzioni Operative tra AGEA OP e SS.VV Regionali per l'effettuazione dei controlli di condizionalità nel campo della salute, sanità e benessere degli animali



Ruolo dei SS.VV. quali Enti specializzati

I SS.VV rappresentano gli Enti specializzati istituzionalmente deputati all'effettuazione dei controlli del sistema I&R, farmaco sorveglianza, malattie animali, sicurezza alimentare e benessere animale.



In tale ambito i SS.VV. regionali effettuano i controlli di condizionalità.

PROTOCOLLO D'INTESA E CONVENZIONI OPERATIVE

- Il 10 maggio 2012 è stato approvato, in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, il Protocollo di intesa tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF), Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) relativo ai **controlli di condizionalità** nel campo della salute, sanità e benessere degli animali delle aziende agricole.
- Con i seguenti atti formali di fatto è stata prorogata la data di scadenza del Protocollo d'intesa al 31.12.2020:
 - con nota DG DISR 03 prot.n. 0025796 del 24.12.2013 il termine è stato posticipato al 31.12.2014
 - la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 novembre 2014 ha prorogato il protocollo d'intesa dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2020,

Convenzioni operative tra Organismi Pagatori e Regioni

Con il Protocollo d'intesa è stato approvato lo schema di Convenzione operativa che gli Organismi Pagatori regionali devono sottoscrivere con le singole Regioni.

Focus sugli aspetti tecnici e/o amministrativi presenti nelle Convenzioni operative

- modalità dello scambio dei dati (popolazione applicabile della condizionalità, dati dei controlli effettuati dai SS.VV regionali);
- selezione delle aziende da sottoporre a controllo: campione rischio/casuale;
- disponibilità presso l'Organismo Pagatore dei verbali di controllo, come da modulistica approvata;
- •presenza sui verbali di controllo dell'indicazione che:
 - il controllo è utilizzato anche ai fini della verifica del rispetto degli impegni di condizionalità;
 - il controllo è stato svolto con o senza preavviso dell'azienda;
- •esiti dei controlli elaborati dall'Organismo Pagatore AGEA.



Definizione della popolazione di riferimento e analisi del rischio (art. 3 delle Convenzioni operative)

- > AGEA O.P.
- mette a disposizione la popolazione di riferimento applicabile della condizionalità;
- > il Ministero della Salute e i SSVV. della Regione
- procedono alla valutazione del rischio, per le rispettive competenze, ai fini dell'individuazione delle aziende zootecniche sulle quali effettuare i controlli.

Selezione del campione di aziende da sottoporre a controllo (art. 4 dalle Convenzioni operative)

- > SS.VV procederanno all'estrazione del campione nel rispetto di quanto segue:
- il campione sarà estratto tenendo conto delle dimensioni minime in termini di rappresentatività dei vari CGO (di cui all'art. 2 dello schema di Convenzione operativa e allegato 2);
- il campione casuale: tra il 20% ed il 25% del campione limitatamente ai controlli relativi ai CGO 4 CGO6 CGO9 CGO11 CGO12 CGO13;



Modalità e tempi di realizzazione dei controlli (art. 5 delle Convenzioni operative)

- AGEA, in accordo con AGEA Coordinamento
- definisce annualmente gli elementi oggetto di controllo e li mette a disposizione dei SSVV (Circolari AGEA);
- > SS.VV
- realizzeranno i controlli programmati nel corso dell'intero anno civile e secondo il proprio calendario di attività.

Modalità e soluzioni operative per la messa a disposizione dei risultati dei controlli da SSVV agli OP e viceversa (art. 6 delle Convenzioni operative, punto1)

> SS.VV

Trasmissione dati dei controlli

- i dati dei controlli sono messi a disposizione attraverso la BDN;
- è attivo un sistema di Web Services per lo scambio di dati tra le Amministrazione che consente l'acquisizione dei dati relativi alle sostanze vietate e contaminanti.

Modalità e soluzioni operative per la messa a disposizione dei risultati dei controlli da SSVV agli OP e viceversa (art. 6 delle Convenzioni operative, punto 2)

> SS.VV

 Relazioni di controllo (verbali di controllo, check-list) saranno archiviati presso gli uffici dei SSVV. Questi saranno a saranno messi a disposizione dell'Organismo Pagatore.

Calcolo dell'esito di condizionalità (art. 7 delle Convenzioni operative)

> OP AGEA

 effettua il calcolo dell'esito di condizionalità sulla base dei dati dei controlli svolti dai SS.VV.

Gestione delle segnalazioni di non conformità degli Enti competenti e degli Organi di Polizia giudiziaria.

Le Circolari di Agea Coordinamento e di Agea Organismo Pagatore definiscono le procedure per la gestione delle segnalazioni di non conformità pervenute:

- da Enti competenti in materia di ambiente, di sanità pubblica, di salute delle piante, di salute di igiene e benessere degli animali;
- da Organi di Polizia giudiziaria.

Fasi della procedura:

- acquisizione e valutazione della segnalazione;
- sulla base del risultato della valutazione si avrà:
 - l'archiviazione, l'inserimento nel campione di controllo o la determinazione diretta della riduzione di condizionalità

Fase di acquisizione e di valutazione della segnalazione

L'Organismo pagatore AGEA:

- acquisisce le segnalazioni;
- esamina la documentazione acquisita e procede alla seguente valutazione
 - >segnalazione di una generica non conformità;
 - >segnalazione di una non conformità corredata di richiesta di integrazione del controllo;
 - > segnalazione di una non conformità corredata da un verbale di controllo e della prescrizione della sanzione amministrativa corrispondente.

Sulla base del risultato della valutazione si avrà: l'archiviazione, l'inserimento nel campione di controllo o la determinazione diretta della riduzione di condizionalità

L'Organismo pagatore AGEA in seguito alla valutazione delle segnalazioni deciderà:

- l'archiviazione, nel caso di segnalazione di non conformità generiche, relative ad aziende o comportamenti non specificati o che non riguardino requisiti di condizionalità;
- di inserite l'azienda agricola segnalata nel campione di controllo nell'anno in corso o nell'anno successivo nel caso di segnalazione pertinente (sulla base degli elementi segnalati, della data dell'acquisizione della segnalazione e dalla completezza della documentazione);
- di determinare direttamente le riduzioni di condizionalità per l'azienda segnalata nel caso in cui, la documentazione di una segnalazione di non conformità corredata da un verbale di controllo, e della prescrizione della sanzione amministrativa corrispondente, permetta di determinare direttamente le riduzioni di condizionalità dagli aiuti richiesti dall'azienda agricola.

Terminologia delle inadempienze

Inadempienza reiterata

- Infrazione commessa e rilevata (almeno) due volte in tre anni consecutivi.
- Per essere considerata reiterata, un'infrazione deve essere rilevata e comunicata
- al beneficiario. In questi casi le riduzioni calcolate per l'infrazione sono triplicati,
- fino ad arrivare al 15%.

Intenzionalità

- Un'infrazione è considerata commessa intenzionalmente se si verifica almeno
- una delle seguenti condizioni:
- sono superati limiti fissati per alcuni Criteri o Norme;
- l'intenzionalità è stabilita da un organismo specializzato per il controllo;
- l'infrazione è reiterata a tal punto da superare i limiti per la negligenza.



Intenzionalità estrema

Si considera infrazione intenzionale estrema un'infrazione intenzionale ripetuta. Un'infrazione intenzionale estrema causa l'applicazione di una riduzione di particolare gravità a valere sui pagamenti dell'anno in cui è stata rilevata (minimo 60%). Oltre a ciò, l'agricoltore vede azzerati tutti i pagamenti per l'anno successivo.

Allerta tempestiva

Il sistema di allerta tempestiva è, nei fatti, una nuova definizione del sistema già in essere di identificazione delle inadempienze di importanza minore e prescrizione dell'azione correttiva. Il nuovo termine descrive il fatto che all'agricoltore viene dato un avvertimento che gli consente di porre rimedio in tempi brevi alle conseguenze di una infrazione lieve.

Scheda di Condizionalità





ORGANISMO PAGATORE AGEA

40401572579

SCHEDA DI CONDIZIONALITÀ AZIENDALE

Comunicazione all'agricoltore ai sensi dell'art.4(2) del Reg.(CE) n. 73/09 e dell'art.50bis(2) del reg.(CE) n.1698/05 Elenco dei Criteri di Gestione Obbligatori e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali

CAMPAGNA 2014

QUADRO A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

RICHIEDENTE

CUAA (Codice Fiscale)

BRGFNC42H12E098W

Provincia di residenza

GORIZIA

Cognome e Nome o Ragione sociale

BREGANT FRANCO

INFORMAZIONI GENERALI

Il Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità (SICC) fornisce l'elenco dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) ai quali l'agricoltore dovrà conformarsi nell'anno civile 2014. Questo elenco è definito sulla base dei dati relativi a:

- · attività agricola;
- · superficie totale aziendale;
- · consistenza zootecnica.

Queste informazioni sono registrate nell'anno civile 2014 nel fascicolo aziendale dell'Organismo Pagatore competente per territorio e nella Banca Dati Nazionale (BDN) in materia di identificazione e registrazione del bestiame, secondo le disposizioni nazionali vigenti.

Si rammenta che:

- ogni agricoltore beneficiario di pagamenti deve conformarsi durante tutto l'anno agli obblighi in materia di condizionalità;
- qualora i Criteri di Gestione Obbligatori o le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali non siano rispettati a causa di atti o omissioni



Impegni Applicabili

PDDGNN61S16G084Q 40410201269

QUADRO B - CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI APPLICABILI ALL'AZIENDA

Campo di condizionalità	Atto/Norma che disciplina gli obblighi da osservare	Indicatori riscontrati per l'azienda							
BCAA - Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali	Standard 1.1 - Gestione minima delle terre	U01 1 - AZIENDA CON PRODUZIONE VEGETALE							
	Standard 1.2 - Copertura minima del suolo	U01 2 - AZIENDA CON PRODUZIONE VEGETALE (ESCLUSE SUPERFICI A RIPOSO)							
	Standard 1.3 - Mantenimento dei terrazzamenti	U01 1 - AZIENDA CON PRODUZIONE VEGETALE							
	Standard 2.1 - Gestione delle stoppie	U08 3 - AZIENDA CON TERRENI INVESTITI A SEMINATIVI							
*	Standard 2.2 - Avvicendamento delle colture	U08 3 - AZIENDA CON TERRENI INVESTITI A SEMINATIVI							
•	Standard 3.1 - Uso adeguato delle macchine	U01 1 - AZIENDA CON PRODUZIONE VEGETALE							
(#)	Standard 4.2 - Contenimento vegetazione indesiderata	U05 1 - AZIENDA CON PRESENZA DI COLTURE FORAGGERE O DA GRANELLA							
*	*	U08 3 - AZIENDA CON TERRENI INVESTITI A SEMINATIVI							

Impegni Applicabili

	Standard 4.4 - Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio	U01 1 - AZIENDA CON PRODUZIONE VEGETALE
	Standard 4.5 - Divieto di estirpazione degli olivi	U01 1 - AZIENDA CON PRODUZIONE VEGETALE
	Standard 5.1 - Autorizzazione utilizzo dell'acqua irrigua	U01 1 - AZIENDA CON PRODUZIONE VEGETALE
	Standard 5.2 - Fasce tampone	U01 1 - AZIENDA CON PRODUZIONE VEGETALE
N .	Standard 5.3 - Sostanze pericolose	U01 1 - AZIENDA CON PRODUZIONE VEGETALE
CGOS - Sanita' pubblica, salute delle piante e degli animali	Atto B9 - Prodotti fitosanitari	U01 1 - AZIENDA CON PRODUZIONE VEGETALE
	Atto B11 - Sicurezza alimentare e tracciabilita'	U01 1 - AZIENDA CON PRODUZIONE VEGETALE



Calcolo delle Riduzioni

Modalità di calcolo delle riduzioni di condizionalità

Le infrazioni di condizionalità sono divise in:

- inadempienze di importanza minore;
- infrazioni commesse per negligenza;
- · infrazioni commesse intenzionalmente;
- infrazioni reiterate.

Le inadempienze di importanza minore sono infrazioni di particolare lievità, che non costituiscono un rischio diretto per la salute pubblica o degli animali (art. 24 (2) Reg. (CE) 73/2009), i cui effetti possono essere totalmente eliminati a seguito dell'esecuzione di un'azione correttiva da parte dell'agricoltore.

Le infrazioni commesse per negligenza sono valutate in base al dimensionamento dei parametri di condizionalità (Portata, Gravità e Durata) delle infrazioni stesse. Il valore delle riduzioni va dall'1 al 5% degli importi richiesti ed ammissibili.

Le infrazioni commesse intenzionalmente sono infrazioni di particolare gravità, alle quali è associata una percentuale di riduzione pari al 20%.

Le infrazioni reiterate sono infrazioni allo stesso Atto o Standard di condizionalità commesse, per negligenza o intenzionalità, due o più volte nell'arco di tre anni consecutivi; il triennio si calcola a partire dall'anno della prima infrazione e poi a partire dall'anno di ogni infrazione successiva per le ulteriori reiterazioni. A seguito della reiterazione, l'effetto della riduzione viene triplicato.

Le riduzioni sono calcolate a livello di singolo campo di condizionalità e sommate tra loro, seguendo regole fissate dai Regolamenti comunitari.

Oltre a ciò, secondo quanto disposto dall'art. 72 (2) del Reg. (CE) 1122/09, l'azienda è esclusa dal regime di aiuti a cui si riferisce l'infrazione, per l'anno in questione, secondo quanto previsto dall'Allegato 3 del DM 30125/2009 e smi.

Nel caso, infine, di infrazioni intenzionali ripetute si applica quanto disposto dall'art. 72 (2) del Reg. 1122/09 e l'azienda sarà quindi esclusa dal regime di aiuto a cui è riferita l'infrazione intenzionale ripetuta sia per l'anno in corso che per l'anno successivo.

Nei casi di infrazioni intenzionali causate da ripetute reiterazioni dell'infrazione, come descritto dall'art. 71 (5) del Reg. (CE) 1122/2009, la percentuale applicabile per l'infrazione intenzionale è pari alla percentuale triplicata della precedente infrazione, senza l'applicazione di tetti. Anche in questi casi si applica l'esclusione dai regimi di aiuto a cui si riferisce l'infrazione, secondo quanto previsto dall'Allegato 3 del DM 30125/2009 e smi.

Le riduzioni per i beneficiari dei pagamenti di cui all'art. 36 lett. a) punto iv), del reg 1698/2005 e smi calcolate a seguito della rilevazione di non conformità ai Requisiti Minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, siano esse commesse per negligenza, per intenzionalità o reiterate, sono applicate esclusivamente all'importo complessivo degli aiuti di cui all'art. 36, lettera a), punti da i) a v), ed all'articolo 36, lettera b), punti i), iv) e v) del Reg. (CE) 1698/2005 (corrispondenti alle misure 211, 212, 213, 214, 215, 221, 224 e 225 dei Programmi di Sviluppo Rurale), che è stato o sarà erogato al beneficiario in base alle domande di pagamento che ha presentato o presenterà nel corso dell'anno civile in cui è stata commessa l'infrazione rilevata.



Storia Aziendale

QUADRO C - CONTROLLO DI CONDIZIONALITÀ - DATI AZIENDALI SINTETICI

Campagna	Campione di condizionalità	Esito di condizionalità	Codice a barre della domanda		Organismo pagatore	Campione di ammissibilità Superfici	Campione di ammissibilità Zootecnia
2014			40801297025	domanda unica di pagamento	AGEA		
2013	si - rischio	concordante	30802436045	domanda unica di pagamento	AGEA	no	no
2013		concordante	34710199547	Misura 2.1.4 - pagamenti agroambientali: dom. svi. rur. reg. ce 1698/2005 misure agroamb.	AGEA	no	no

Impegno dell'Azienda

Apponendo la propria firma nello spazio sottostante dichiaro di avere preso visione dell'elenco dei requisiti relativi alla condizionalità di cui agli artt. 5, 6 e agli allegati II e III del Reg. (CE) n.73/2009, così come disciplinato dall'art. 4 del Regolamento UE n. 1310/2013, e all'art. 39 (3) del Reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i, così come modificato e integrato dal Regolamento UE n. 1305/2013, cui conformarsi per l'anno civile 2014, reso disponibile sul portale Sian dall'Organismo Pagatore AGEA, in ottemperanza a quanto previsto dal DM 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i. e dalla normativa di recepimento regionale.

In fede



Focus sui Controlli Veterinari

Aziende soggette agli obblighi di condizionalità Italia

	2015								
Regione	N. Aziende	N. Beneficiari Domanda Unica	N. Beneficiari Sviluppo Rurale	N. Beneficiari OCM Vino					
ABRUZZO	11.723	11.583	3.016	661					
BASILICATA	15.959	15.934	811	57					
CALABRIA	36.750	36.285	10.723	188					
CAMPANIA	27.710	27.111	12.415	601					
EMILIA ROMAGNA	32.172	31.200	9.354	1.873					
FRIULI VENEZIA GIULIA	9.353	9.098	1.246	376					
LAZIO	19.000	18.697	4.354	220					
LIGURIA	1.733	1.409	1.048	3					
LOMBARDIA	29.122	28.107	6.386	720					
MARCHE	19.717	19.607	2.380	401					
MOLISE	9.472	9.453	1.474	117					
PIEMONTE	31.538	29.683	9.495	1.205					
PUGLIA	70.734	70.385	7.318	1.220					
SARDEGNA	25.224	24.998	17.844	371					
SICILIA	56.023	55.379	17.309	1.912					
TOSCANA	17.511	17.001	6.373	953					
TRENTINO ALTO ADIGE	15.604	13.283	11.258	701					
UMBRIA	11.901	11.796	6.076	147					
VALLE D'AOSTA	1.665	810	1.629	0					
VENETO	34.177	32.916	6.821	2.406					
Totale Italia	477.088	464.735	137.330	14.132					



Aziende agricole soggette agli obblighi di condizionalità Agea O.P.

		20	15	
Regione	N. Aziende	N. Beneficiari N. Bene Aziende Domanda Unica Sviluppo		N. Beneficiari OCM Vino
ABRUZZO	11.709	11.570	3.010	661
BASILICATA	15.939	15.921	801	57
CALABRIA	607	413	16	188
CAMPANIA	27.664	27.070	12.399	598
EMILIA ROMAGNA	262	252	32	5
FRIULI VENEZIA GIULIA	9.226	8.990	1.221	358
LAZIO	18.481	18.249	4.100	196
LIGURIA	1.623	1.318	1.011	0
LOMBARDIA	617	583	90	18
MARCHE	19.657	19.577	2.337	400
MOLISE	9.469	9.450	1.474	117
PIEMONTE	1.463	243	32	1.203
PUGLIA	70.698	70.352	7.312	1.219
SARDEGNA	25.219	24.995	17.841	370
SICILIA	55.969	55.339	17.290	1.910
TOSCANA	208	182	51	7
TRENTINO ALTO ADIGE	744	52	10	692
UMBRIA	11.852	11.760	6.048	145
VALLE D'AOSTA	1.652	797	1.626	0
VENETO	183	153	30	28
Totale AGEA OP	283.242	277.266	76.731	8.172
Totale altri OP	193.846	187.469	60.599	5.960
Totale Italia	477.088	464.735	137.330	14.132

I dati riportati per singola Regione sono relativi alle aziende agricole che hanno come Organismo Pagatore AGEA OP



Campione di Condizionalità soggetto a controllo Italia

				20	15			
		0	P			SS	VV	
Regione	N. Aziende	N. Beneficiari Domanda Unica	N. Beneficiari Sviluppo Rurale	N. Beneficiari OCM Vino	N. Aziende	N. Beneficiari Domanda Unica	N. Beneficiari Sviluppo Rurale	N. Beneficiari OCM Vino
ABRUZZO	165	165	61	15	544	543	287	8
BASILICATA	693	693	27	11	654	654	64	0
CALABRIA	836	833	241	2	627	620	410	4
CAMPANIA	508	508	393	2	1.133	1.132	681	10
EMILIA ROMAGNA	497	497	164	44	2.213	2.202	1.164	77
FRIULI VENEZIA GIULIA	216	215	17	11	330	323	88	9
LAZIO	381	380	125	9	832	830	324	4
LIGURIA	17	16	15	0	110	100	90	0
LOMBARDIA	536	535	150	34	1.275	1.262	279	5
MARCHE	778	778	93	31	550	549	209	8
MOLISE	272	272	39	5	379	379	234	1
PIEMONTE	836	831	262	2	11.347	11.272	3.350	13
PUGLIA	1.416	1.416	181	62	1.314	1.311	561	10
SARDEGNA	727	727	682	6	2.316	2.306	2.062	11
SICILIA	592	590	292	23	2.265	2.263	1.433	16
TOSCANA	493	487	293	81	943	934	584	32
TRENTINO ALTO ADIGE	237	230	225	1	2.836	2.754	2.626	13
UMBRIA	121	120	95	3	572	572	448	8
VALLE D'AOSTA	10	9	10	0	91	84	86	0
VENETO	1.201	1.171	513	85	2.934	2.906	840	128
Totale AGEA OP	5.889	5.878	2.010	180	11.105	11.027	6.560	114
Totale altri OP	4.635	4.583	908	249	22.218	21.991	4.887	272
Totale complessivo	10.532	10.473	3.878	427	33.265	32.996	15.820	357



Campione Condizionalità Agea O.P.

	2015							
		N. Beneficiari	N. Beneficiari	N. Beneficiari				
Regione	N. Aziende	Domanda Unica	Sviluppo Rurale	OCM Vino				
ABRUZZO	661	660	319	22				
BASILICATA	1.309	1.309	86	11				
CALABRIA	12	6	2	6				
CAMPANIA	1.526	1.525	976	12				
EMILIA ROMAGNA	9	8	3	1				
FRIULI VENEZIA GIULIA	510	505	87	18				
LAZIO	1.103	1.102	388	8				
LIGURIA	111	105	90	0				
LOMBARDIA	16	16	6	0				
MARCHE	1.285	1.284	277	39				
MOLISE	632	632	258	6				
PIEMONTE	21	4	4	14				
PUGLIA	2.604	2.601	669	70				
SARDEGNA	2.907	2.897	2.608	16				
SICILIA	2.653	2.649	1.572	39				
TOSCANA	10	5	5	1				
TRENTINO ALTO ADIGE	14	1	0	13				
UMBRIA	671	671	525	10				
VALLE D'AOSTA	88	81	87	0				
VENETO	8	6	3	0				
Totale AGEA OP	16.150	16.067	7.965	286				
Totale altri OP	25.519	25.285	10.532	471				
Totale complessivo	41.669	41.352	18.497	<i>757</i>				

I dati riportati per singola Regione sono relativi alle aziende agricole che hanno come Organismo Pagatore AGEA OP



Campione Condizionalità (AGEA OP e SS.VV. regionali)

				2.0	15			
		0	Р			SS	/ V	
Regione	N. Aziende	N. Beneficiari Domanda Unica	N. Beneficiari Sviluppo Rurale	N. Beneficiari OCM Vino	N. Aziende	N. Beneficiari Domanda Unica	N. Beneficiari Sviluppo Rurale	N. Beneficiari OCM Vino
ABRUZZO	163	163	61	15	543	542	287	8
BASILICATA	693	693	27	11	654	654	64	0
CALABRIA	5	3	1	2	7	3	1	4
CAMPANIA	507	507	392	2	1.133	1.132	681	10
EMILIA ROMAGNA	6	6	1	1	3	2	2	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	213	212	16	10	323	318	85	8
LAZIO	350	350	104	6	812	811	311	3
LIGURIA	15	14	14	0	105	99	85	0
LOMBARDIA	12	12	3	0	4	4	3	0
MARCHE	778	778	93	31	549	548	209	8
MOLISE	272	272	39	5	379	379	234	1
PIEMONTE	4	2	1	2	18	2	3	13
PUGLIA	1.416	1.416	181	62	1.314	1.311	561	10
SARDEGNA	727	727	682	6	2.316	2.306	2.062	11
SICILIA	592	590	292	23	2.264	2.262	1.432	16
TOSCANA	4	3	1	0	7	2	5	1
TRENTINO ALTO ADIGE	1	0	0	1	14	1	0	13
UMBRIA	117	117	92	3	571	571	448	8
VALLE D'AOSTA	9	8	9	0	86	79	85	0
VENETO	5	5	1	0	3	1	2	0
Totale AGEA OP	5.889	5.878	2.010	180	11.105	11.027	6.560	114
Totale altri OP	4.635	4.583	908	249	22.218	21.991	4.887	272
Totale complessivo	10.532	10.473	3.878	427	33.265	32.996	15.820	357

I dati riportati per singola Regione sono relativi alle aziende agricole che hanno come Organismo Pagatore AGEA OP



Infrazioni riscontrate (AGEA OP e SS.VV. regionali)

					20)15		
				OP			SSVV	
			N. Aziende	N. Aziende	N. Aziende	N. Aziende N. Aziende		N. Aziende
			con	con	con	con	con	con
	Codice Gruppo di Atti-		Infrazioni	Infrazioni	Infrazioni	Infrazioni	Infrazioni	Infrazioni
Regione Sardegna	Norme	Descrizione Gruppo di Atti-Norme	Negligenza	Reiterate	Intenzionali	Negligenza	Reiterate	Intenzionali
	BCAA1	Fasce tampone	0	0	0			
	BCAA2	Autorizzazione utilizzo dell'acqua irrigua	1	0	1			
	BCAA3	Sostanze pericolose	5	6	0			
	BCAA4	Copertura minima del suolo	0	0	0			
	BCAA5	Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche	0	0	0			
	BCAA6	Gestione delle stoppie	0	0	0			
	BCAA7	Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio	0	0	0			
Controlli AGEA OP	CGO1	Nitrati	5 0		0			
	CGO2	Natura 2000 - Direttiva Uccelli selvatici	0 0		0			
	CGO3	Natura 2000 - Direttiva Habitat	0	0	0			
	CGO4	Sicurezza alimentare e tracciabilita'	7	0	0			
	CGO6	Identificazione e registrazione degli animali - suini		0	0			
	CG07	Identificazione e registrazione degli animali - bovini	0	0	0			
	CGO8	Identificazione e registrazione degli animali - ovicaprini	0	0	0			
	CGO10	Prodotti fitosanitari	0	0	0			
	CGO4	Sicurezza alimentare e tracciabilita'				0	0	0
	CGO5	Prodotti ad azione ormonale				0	0	0
	CGO6	Identificazione e registrazione degli animali - suini				10	0	1
	CG07	Identificazione e registrazione degli animali - bovini				35	1	3
Controlli SS.VV	CGO8	Identificazione e registrazione degli animali - ovicaprini				47	4	2
	CGO9	BSE - encefalopatie				0	0	0
	CGO11	Benessere dei vitelli				0	0	0
	CGO12	Benessere dei suini				4	1	0
	CGO13	Benessere degli animali da allevamento				7	0	0
Aziende con infraz	Aziende con infrazioni Sardegna		17	6	1	101	6	6
Totale aziende con	infrazione AGEA OP (1	3 Regioni)	886	80	31	545	71	40
Totale aziende con	infrazioni altri OP		667	100	13	421	51	16
Totale aziende con	infrazione Italia		1.553	180	44	966	122	56

I dati riportati nella tabella mostrano le infrazioni delle aziende controllate da AGEA OP e dai SS.VV. In tal senso una aziende potrebbe avere infrazioni sia nei CGO/Norme controllate da AGEA OP che nei CGO controllati dai SS.VV. infrazioni.

Principali osservazioni al Sistema Condizionalità in Italia da parte dei Servizi della Commissione Europea



I Servizi della Commissione hanno concentrato le proprie missioni di Audit sui temi della Condizionalità (6 Audit in Italia negli ultimi tre anni)

Elementi relativi ai controlli

- Utilizzo della modulistica di controllo aggiornata e messa a disposizione dalla BDN (che traccia che il controllo è utilizzato ai fini della verifica del rispetto degli impegni di condizionalità e che è stato svolto con o senza preavviso dell'azienda);
- Completezza e correttezza nella compilazione della modulistica che renda le relazioni di controllo esaustive (check list complete dei dati richiesti);
- Congruità dei dati di controllo inseriti BDN con quanto presente sulla documentazione di controllo sottoscritta in azienda;
- Disponibilità presso l''Organismo Pagatore dei verbali di controllo (anche dei controlli conformi come da modulistica approvata;

Elementi relativi alla procedure

- Evidenza delle procedure utilizzate per i controlli presso le aziende agricole (Manuali, specifiche tecniche);
- Omogeneità delle procedure utilizzate a livello di singola ASL;
- Procedure di selezione del campionamento delle aziende oggetto di controllo di condizionalità (campione rischio/casuale);
- Monitoraggio del rispetto delle percentuali minime del campione oggetto di controllo;
- Evidenza dei controlli di secondo livello svolti dalla Regione sui controlli effettuati dalle ASL;
- Disponibilità per l'Organismo Pagatore dei controlli di secondo livello svolti dalle Amministrazioni regionali/nazionali competenti.

Valutazioni e conclusioni



- 1.La condizionalità pur rappresentando un insieme di norme e criteri finalizzati alla tutela ambientale, alla sicurezza alimentare, al benessere animale e al mantenimento dei terreni in buone condizioni, è l'obbligo che i beneficiari di aiuti comunitari devono rispettare per accedere alle sovvenzioni comunitarie, è il corrispettivo del pagamento di base, come il greening lo è per il pagamento verde;
- 2.La condizionalità si applica ininterrottamente dal 2005 e la quasi totalità degli agricoltori ha ormai assimilato norme ed obblighi da rispettare. Tuttavia si rileva ancora una carenza d'informazione da parte dei soggetti istituzionalmente preposti a detta attività, con inevitabili ripercussioni a livello di singola azienda;
- 3.E' necessario rendere l'attività di controllo e le relative check list uniformi su tutto il territorio adeguandole a quelle che sono le effettivi richieste e finalità previste dalla normativa comunitaria e nazionale;
- 4. Per taluni CGO non è stato rilevato nessun tipo di infrazione CGO4 CGO5 CGO9;

5.Le semplificazioni introdotte in termini di condizionalità con la PAC 2014 – 2020 congiuntamente all' implementazione degli strumenti di controllo, da un lato rendono la condizionalità un peso meno gravoso da assolvere da parte del beneficiario allevatore/agricoltore è al tempo stesso consentono ai soggetti istituzionali della filiera l'acquisizione di informazioni e dati utili per indirizzare e supportare la filiera;

6.E' necessario diffondere ed utilizzare gli strumenti che la nuova architettura della PAC prevede:

- Sistema di consulenza aziendale;
- Partenariato europeo per l'innovazione;
- Ricerca agricola.

Correzioni finanziarie relative agli AUDIT svolti dai Servizi Comunitari

Indagine XC/2014/001/IT

Condizionalità - Importo di rettifica € 8.660.081,01- Esercizi finanziari 2012-2013-2014

Indagine XC/2010/001/IT

Condizionalità- Importo di rettifica € 30.971.492,77- Esercizi finanziari 2009-2010-2011;

Indagine AC/2005/44, XC/2007/0107, XC/2007/030

Condizionalità - Importo di rettifica € 48.302.286,00 - Esercizi finanziari 2005-2006-2007.

Grazie per l'attenzione!